

Progetto di una Unità di Apprendimento *flipped*

Dati dell'Unità di Apprendimento

Titolo: Tutti i colori del cielo: Vincent Van Gogh

Scuola: PRIMARIA

Materia: Arte

Classe: QUINTA

Questa attività viene proposta in una classe digitale in cui i ragazzi hanno a disposizione i device, la rete internet della scuola e una classe virtuale in Classroom.

Argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)

Competenza chiave europea: 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Altre competenze chiave correlate: 5 competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 4 competenza digitale; 1 competenza alfabetica e funzionale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: comprendere e apprezzare opere d'arte: individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica, e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

Argomento: Van Gogh e il post impressionismo

Prerequisiti: saper utilizzare i device e lavorare in classroom. Saper lavorare in modalità cooperativa, anche attraverso gli strumenti a disposizione (app di Google Sites). Essere abituati a "leggere" e interpretare un'opera d'arte.

La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Si vuole stimolare gli studenti a capire come lo stile di Van Gogh si sia evoluto dando luogo a una forma di pittura completamente nuova, definito post impressionismo, movimento che ispirandosi inizialmente all'Impressionismo, se ne è scostato completamente, collocandosi tra Impressionismo ed Espressionismo.

Cosa ha reso questi quadri di uno stesso pittore così diversi? Si mostrano due quadri del pittore, uno del periodo olandese e uno del periodo di Auver sur Oise alla LIM: [scheda](#)

Attraverso questa attività si vuole stimolare la curiosità degli studenti a ricercare gli elementi (avvenimenti, fatti o persone) che hanno influenzato lo stile pittorico di Van Gogh, mettendo in luce i tratti salienti della sua pittura e della sua vita.

Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)

Le risposte vengono raccolte con questa modalità: [quiz Mentimeter](#) e sono visibili a tutti alla Lim. Il link viene inviato in classroom e i risultati rimangono visibili a ciascuno nel proprio account.

Si propone la visione di un video che mostra come i quadri dell'autore si siano modificati rispetto ai colori, alle tecniche usate e compositive a seconda del periodo a cui appartengono. In questo modo i bambini sono incuriositi nello scoprire che cosa sia successo in quei luoghi e a quel pittore.

[video](#)

A questo punto i ragazzi si confrontano tra loro.

Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

Per condurre la sfida viene scelta la modalità di lavoro cooperativo di gruppi eterogenei. Si individuano:

- ❖ i bisogni formativi (imparare ad individuare in un testo di vario genere le informazioni più importanti)
- ❖ la finalità (saper collaborare per uno scopo comune)
- ❖ tipo di interdipendenza: (di scopo, di compito, di ruolo)
- ❖ l'obiettivo di apprendimento (saper rielaborare ed esporre il percorso pittorico di Van Gogh)
- ❖ l'obiettivo relazionale (saper collaborare e rapportarsi positivamente con gli altri)
- ❖ il numero dei componenti
- ❖ i tempi (quanto tempo si dedica a quel lavoro quel giorno)
- ❖ la location (dove si posizionano i gruppi)
- ❖ i materiali (scegliere i materiali da distribuire)
- ❖ le attività (cosa devono fare i ragazzi)
- ❖ il monitoraggio (verifica del lavoro in itinere)
- ❖ la valutazione (dichiarare come saranno valutati gli alunni)

I ragazzi vengono suddivisi in gruppi a cui vengono distribuite le risorse. Le risorse da analizzare sono di tipo cartaceo e video. Gli studenti hanno a disposizione i device e le cuffie per gli ascolti. Le risorse sono suddivise in base ai periodi di attività pittorica.

I lavori vengono assegnati in classroom, quindi hanno la possibilità di visionarli e prendere appunti e segnare domande prima del lavoro di gruppo.

Viene scelto di condurre il lavoro con la tecnica del jigsaw. Si sceglie questa modalità in quanto la ricostruzione di un percorso pittorico prevede che gli studenti abbiano tutte le informazioni sul pittore e non solo quelle riferite ad un determinato periodo. Ad ogni studente del gruppo vengono affidati materiali di un determinato periodo pittorico: periodo olandese, periodo parigino, periodo di Arles, periodo di Saint Remy ed Auver sur Oise. Tutti gli studenti che devono approfondire il periodo olandese si mettono insieme, così fanno gli altri gruppi. Si procede con lo studio individuale del materiale in gruppo esperti, nel quale seguendo una scheda di domande guida ogni membro comprende il materiale a lui assegnato e prepara schemi di presentazione al suo gruppo originario (gruppo-casa) nonché domande per la verifica della comprensione dei compagni. Gli esperti tornano nei gruppi originari e insegnano ai compagni le parti studiate. Durante il lavoro il docente monitora l'attività tramite apposita [rubrica di valutazione delle competenze sociali](#). Dopo la somministrazione della verifica vengono resi noti i risultati di gruppo e del singolo. Segue una riflessione collettiva sulle attività svolte. Si rivedono i risultati del test iniziale. Si discute sulla modalità di lavoro e sul lavoro stesso.

MATERIALI:

PERIODO OLANDESE [video http://www.dimensionecultura.it/curiosita/parliamo-di-vincent-van-gogh.html](http://www.dimensionecultura.it/curiosita/parliamo-di-vincent-van-gogh.html)

PERIODO PARIGINO <http://myculturalcorner.blogspot.com/2012/11/vincent-van-gogh-il-periodo-parigino.html>

https://docs.google.com/document/d/17E6RBDs2-g1k_n0r8ZOO_CxbSM2PO8LNp90LBovFMmQ/edit?usp=sharing

[VIDEO](#)

PERIODO DI ARLES [VIDEO http://www.repubblica.it/online/cultura_sienze/vanga/vanga/vanga.html](http://www.repubblica.it/online/cultura_sienze/vanga/vanga/vanga.html)
<http://losbuffo.com/2017/08/06/lamicizia-tormentata-di-van-gogh-e-gauguin/>

[video](#)

PERIODO SAINT REMY E AUVERS SUR OISE

<https://dgiardina.wordpress.com/v-van-gogh-luoghi-fatali-il-manicomio-di-saint-remy/>

Volo di corvi sopra un campo di grano [documentario](#)

<https://kigeiblog.myblog.it/2010/04/18/campo-verde-di-grano-di-vincent-van-gogh-un-quadro-impresso/>

Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica: (indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l'attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)

VALUTAZIONE SOMMATIVA: [Modulo di verifica](#) individuale sull'argomento.

VALUTAZIONE FORMATIVA: Realizzazione per gruppo di una mappa con Google che evidenzia i periodi pittorici con immagini di quadri inerenti quel periodo e sintesi descrittiva dell'influenza pittorica subita da Van Gogh nei suoi cambiamenti stilistici mettendo in evidenza i collegamenti con i suoi stati d'animo. Ciascuna mappa realizzata verrà valutata dall'insegnante e dai compagni attraverso apposita [rubrica di valutazione del prodotto digitale](#) [rubrica di valutazione del compito](#)

[AUTOVALUTAZIONE](#) ; [GRADIMENTO DELL'ATTIVITÀ](#) ; [AUTOVALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE](#)

In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all'argomento curricolare scelto.)

Questo tipo di attività pone lo studente al centro del suo apprendimento e il docente svolge il ruolo di tutor, non è più l'unico il detentore del sapere. Questo approccio è centrato sullo sviluppo e acquisizione di competenze e non sulle conoscenze da apprendere in maniera mnemonica e sequenziale. Il riferimento è il modello di progettazione per competenze indicate nelle Indicazioni Nazionali e nelle Linee guida che si differenzia dal precedente basato sugli obiettivi. Non si valutano singoli obiettivi ma l'intero processo di apprendimento. L'attività si basa sul "fare", si fa e si apprende. L'alunno non è più uditore, ma co-autore del suo apprendimento. I ragazzi vengono messi in condizione di curiosità, la curiosità suscita desiderio di informazione che mette in moto la voglia di mettersi in gioco e così lo sforzo per fare non è più uno sforzo ma un divertimento, appunto una sfida da vincere. Ci si distanzia dalla solita modalità frontale di trasmissione del sapere per orientarsi ad una modalità che prevede l'interazione tra pari e lo sviluppo di capacità quali l'autonomia, lo spirito di iniziativa, l'impegno, il saper collaborare con gli altri per uno scopo comune. Vi è la scansione in fasi: la sfida, la conduzione della sfida (fase di realizzazione) e la conclusione della sfida. Attraverso il compito sfidante si esce dal contesto dell'imparare le cose per uno scopo che è quello della valutazione, si imparano le cose per un bisogno diverso cioè intrinseco, per il piacere di farlo. Le cose imparate per il puro piacere sono le quelle che rimangono e durano nel tempo. Nel compito l'allievo non è da solo ma collabora con altri e impara da altri, socializza. Questo anche in un'ottica di spirito imprenditoriale e cooperativo, che sta alla base del futuro nella società che richiede appunto spirito di iniziativa e abilità imprenditoriali, cooperazione e abilità digitali. La strategia sottesa è quella della personalizzazione degli apprendimenti. Le verifiche non sono basate sugli obiettivi disciplinari ma sull'apprendimento di competenze da trasferire in altri contesti. Non si valuta la conoscenza, ma quello che il ragazzo ha imparato a fare, sa fare, sa mettere in atto. Non si valuta il ragazzo, ma ciò che è riuscito ad imparare, in un'ottica di miglioramento.